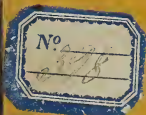


Oracolo d'Apollon

b. 50

Lucca XVII s. (ca. 1650)  
auteur ?

non mentionné par Ricci:  
Storia della mus. in Lucca







Digitized by the Internet Archive  
in 2013

<http://archive.org/details/oracolodapolloco00acca>



# ORACOLO D'APOLLO

CONCERTO MUSICALE

Da Cantarsi nell' Accademia  
Degl' OSCURI

ALLA PRESENZA DELLE SIG. DAME

PER INTRODUZIONE AL PROBLEMA

CHI DEBBA ESSER PREFERITO IN AMORE

IL VALORE, IL GENIO, O' LA SERVITV'.

ORACOLO D'APOLLO

CONCERTO MUSICALE

Da Cantanti nell'Accademia

Degli OSCURI

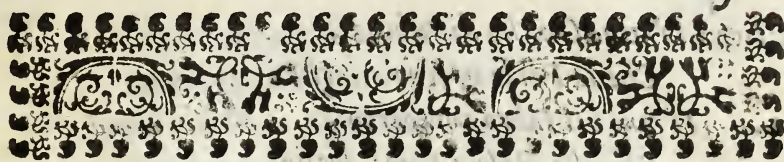
ALLA PRESENZA DELLE SIG. DAME

PER INTRODUZIONE AL PROBLEMA

CHI DEBBE ESSER PRELITO IN AMORE

IL VALORE, IL GENIO, O LA SERVITÙ.





# PRIMO CONCERTO.

## Choro di Muse.



*V' scocchiam' dall' aurette corde  
Dolci carmi à ferir l'Eira,  
Et al suon d'Eburnea Cetra  
Pindo alterni Echo concorde.*

*Noi Ministre al Re del lume,  
Che cingiam' gl'Eroi di stelle  
E con l'onde del bel fiume  
Aspègiam' l'opre più belle.*

## Due del Coro.

*D'Hippocrene*

*Deh lasciam' le verdi sponde,  
E festiue  
Sù le riuè  
Doue il Serchio increspa l'onde  
Su portiam' l'hore serene.*

*Tutto E delle Tosche Diue à pregi à wanti  
il Cor. Scenda Eliconà à tributare i canti.*

*A 2 D'una*

782.081  
063  
nuova lib

Prima D'una Concha di rubino ,  
Che le Perle in seno accoglie .

2. D'un bel labro porporino ,  
Che alle Rose i pregi toglie .

3. D'uno sguardo, che sereno  
Vibra fulmini , e saetta .

4. Del candor d'un vago seno ,  
Che alle gioie i Cori alletta .

**Coro** Sù Cetra armoniosa

I Vanti spiegherò  
Fin doue nasce il Sole, e doue posa .

## Vna del Coro.

Mà chi dal Sacro Tempio  
Sù l'adorate soglie  
Stampa d'ignoto piede orme romite,  
Ei già le voci scioglie  
Voi in tanto i preghi suoi tacite udite .

## Amante.

Biondo Arcier Nume sereno

Se il tuo seno

Stral d'Amor già mai ferì

Se languir d'immenso ardore

Il tuo Core

Per fugace, e ria beltà

D'un amante

Supplicante,

Che



Che al tuo piè deuoto stà  
 Luminoso Pianeta habbi pietà.  
 Se del crudo, e dispietato  
 Dio bendato  
 La facella t'infiammo  
 Se scocco con tuo martoro  
 L'Arco d'Oro  
 Il fanciul' che nudo v'è  
 D' un Amante, &c.  
 Seruij longa stagion beltà Diuina,  
 Che forse i pregi à i tuoi bei raggi inuola,  
 E fedele, e costante  
 Con ossequio deuoto  
 Me stesso offer si à sì bel Nume in Voto  
 Fù Tempio il Petto mio, l'Altare il Core,  
 Vittima l'Alma, e Sacerdote Amore.  
 Mà quando ohimè sperai  
 Da gl'adorati rai  
 Qualche mercè  
 Due potenti rivali il Ciel mi diè  
 L'un nel Genio s'affida, e l'altro altero  
 Vanta l'orme seguir del Dio guerriero,  
 Hor t'è benigno Apollo,  
 Che gl'Arcani del Fato in sen raccogli  
 Sciogli la lingua sciogli  
 E di, che ben ti lice  
 Chi deue nell'amar esser felice.

## Vna del Coro.

*Qual suole appunto il Cielo  
 Pria balenar, che fulminar. col tuono  
 Così dal Volto adorno  
 Vibra l'Arcier di Delo  
 D'insolito splendor lampi d'intorno.  
 Pria che libbero sciolga all'aure il suono.*

## Apollo.

*E CIECO AMORE, E V'IE PIV' D'ARGO VEDE,  
 TRA' VERDEGGIANTE MIRTO ARMATO SIEDE.*

## Coro.

*O Faudico Dio Nume d'Anfriso  
 Che il Decreto del Fato  
 Miri la sù ne gl'adamanti inciso  
 Tu cui nulla è celato  
 Co' tuoi detti profondi  
 Sotto nube fedele il Ver' nascondi.*



# CONCERTO SECONDO

## IL VALORE.

Marte, e Bellona

ALLE BELLISSIME DAME LVCCHESI

INVITANDOLE AD AMARE I VALOROSI.

Marte  
e Bell.



*Manti alla Guerra,  
Amor dal suo Regnò  
Sbandita la Pace  
Al fin de lo sdegno*

*S'è fatto seguace,*

*Sua mano*

*Di Giano*

*Le Porte disserra*

*Amanti alla Guerra.*

Bell. *Donque, Marte, e fia vero*

*Che la Dama in Amor' sdegni un Guerriero?*

Mart. *Ah non temer Bellona,*

*Che nel Regno d'Amore*

*Altrui ceda il Valore.*

Bell. *Mira, Gradino mira*

*E Seruitude, e Genio*

*Hoggi armati al suo danno*



**Mart.** *Ben tosto cadranno.*

**Tut.** *2 Cadranno: Mà in tanto*

*Da nostre voci d'gara*

*Non sdegnin queste belle*

*De i Martiali Amanti*

*Vdire i pregi, ed ascoltare i Vanti.*

**Bell.** *Belle Amazzoni altere*

*Che da l'arco' del Ciglio*

*Fatte amorose Arciere*

*Auuentate ad ogn'hor' dardi, e Quadrella*

*Se ad immensa beltà sempre più bella,*

*Devesi immenso affetto,*

*Degno del vostro Amore*

*Sarà solo un Guerrier', ch'è tutto Core.*

**Mart.** *Da lui fida segretezza,*

*Speri pur la Dama lieta,*

*Mentr' egli hà la testa auuezza*

*A portarui la segreta;*

*Ben saprà celar l'Amata*

*Chi tien sempre la Celata.*

**Bell.** *Se ben rigido in sembïante*

*Serba molle il cor nel petto*

*Ed hà stil di vero amante*

*Chi maneggia lo stiletto,*

*Sald' è un sen' cinto di ferro*

*E non sgarra mai lo sgherro.*

**Tut. 2** *Mai farà la ritirata*

*Vostro nobile Campione,*

*E finita la giornata*

*Saprà star' nel Padiglione.*

*Ben' è certo,*

*Che di merto*

*Non è povero, ne ignudo*

*Amator, che hà Piastra, e Scudo.*

**Bell.** *Ceda la Servitù, vile, e negletta,*

*Ceda l'Indegna, e co'l Valore non fia*

*Di contrastare ardita,*

*Che se gode la Dama esser servita,*

*Spiritoso, e Galante*

*Il Guerriero saprà senz' alcun fallo*

*Servirla ben' à piè, meglio à Cavallo.*

**Mart.** *Ambizioso il Genio*

*Mercede le sue stelle,*

*In van presume, e vuole,*

*Che lo rimiri di sua Diua il Sole;*

*Misero, ne s'annede*

*Che s'ella è un Sol nel Volto, 'e ne le Chiome*

*Con simpatie più belle anche nel nome,*

*E con Genio più grato*

*Vniformi si fan Sole, e Soldato.*

**Marte**

## Marte, e Bellona.

Sù sù belle sù sù  
 Non tardispiù  
 Nel generoso Core  
 Vn magnanimo ardir' videsti ardore,  
 E à chi Guerriera hà l' Alma  
 Liete in pegno d' Amor date la Palma.  
 Pien' di gioia il Confestino  
 Per l'armato suo Gradino  
 Dolce Fiamma Ciprigna in petto serra,  
 CH' UNOL RACE IN AMOR SEGU LA GUERRA.





## CONCERTO TERZO.

## IL GENIO.



El Valor l'inuitta schiera,  
 Più non vanta le sue glorie,  
 Ch' in Amor spada guerriera  
 Non acquista le vittorie;  
 Nel Trofeo a' un Cor' d' un Alma,  
 Solo il Genio ottien la Palma.  
 Mà che forse presume  
 Orgoglioso Valore  
 Con ardito costume  
 Render si affetto Amore?  
 Mà folle! e non s'annede  
 Ch' egli è fanciullo, e sue BRAVATE sdegnà,  
 E solo in Pace, e non trà l'Odio ei regna?  
 In Amor' chi vuol gioire  
 Senz' affanni, e senza pene,  
 Cerchi il Genio di seguire,  
 Che trarrà l'hore serene.  
 Doue il Genio non preuale  
 Nulla vale, il sospirare  
 Ben penare alcun potrà  
 Per la vaga sua beltà;  
 Mà non sperì per conforto  
 Frà gli scogli d' un sen' giungere al Porto.

Lungi

*Lungi dal Genio Amore*

*E un Pargoletto imbelle ,  
 Che con tenera destra  
 Vibra, mà sempre in van languidi strali;  
 E con piante inesperte  
 Non ben sicuro ancor sul piè vacilla ;  
 E di cader tal' hora  
 Per l'incerto sentier timido crede ;  
 Mà se quegl' il soccorre, all'hor si vede  
 Ch' al Genio congiunto  
 Più fiero Guerriero ,  
 Monarca, nè Rè,  
 Più grande, più forte d' Amore non è .  
 E s' à prò de Mortali  
 Influiscon le stelle  
 Sorti liete, e fatali ,  
 Anche gl' infussi amici  
 Di quegl' Astri felici ,  
 Che risplendon nel Ciel d' un bel sembiante  
 Traggon dal Genio il Fato ,  
 Che destina à gl' Amanti  
 Le fortune in Amòr sempre costanti ,  
 Anzi il Genio produce  
 Nel sen di donna bella  
 Quegl' effetti, che suole  
 Con virtù superior , produrre il Sole ;  
 Che se quegli comparte à gl' Astri il Lume  
 Quest' à dolce Pensier porge la Luce*

Se quei riscalda il Suolo  
 Questi l'Anime accende,  
 Ei dà Vita à le Piante  
 Questi auuiua gl' Amori.  
 L'uno hà forza nel Ciel l'altro ne i Cori.

Non sperì gioire

Nel grembo d' Amore

Chi serua se fa,

Che speme, e Timore

Con fiero martire

Di Gelo, e d' Ardore

Tormentano il seno,

Che langue, e vien meno,

Nel longo seruire

Adorata beltà.

Viuerà sempre alle pene

Quei ch' al Genio non s'attiene,

Che s'apprende ogn'hor per pratica

Che sol gioia per guarire

Le ferite d' Amor. POLKE SIMPATICA.

Diue del Ciel d' Amore

Mentre quì risplendetem

Dando luce immortale al nostro HORRORE,

E di bei raggi adorno

Trà quest' OMBRE spuntar Voi fate il giorno

Gradite; s'offeriam' nei Carmin nostri

I Cori ossequiosi à i Genj vostri.

CON-



## CONCERTO QUARTO:

## LA SERVITÙ.

**N**ON più guerra, non più  
Ceda il Genio, e'l Valore,

E doue Regna Amore  
Trienfi Seruitù.

Amanti, che ogn' hora

Languite, e penate

Se al duol, che vi accorre

Confondo bramate,

Seruite, e sperate.

Che non sforza, e non impetra

Vna longa Seruitù?

Molle humor le selci spetra

Se vi batte ogn' hora sù;

Tal se di sasso hà'l Core

Ostinata beltà,

Con l' assiduo sudore

Al fin s' ammollirà.

Oro perfetto, e bello

E' sol la Seruitù,

Che si raffina più

Con lo stare à martello,

Ma moneta di ferro

E'l

E' l' *martial* Valore, *ma* non si compra  
 Ne può con esso mai comprarsi un *Core*.  
 Non copra bisogno  
 Con l' *Elmo* il suo crin  
 Guerriero amoroso  
 Che guardi *Cortine*,  
 Benche si armato *Amore*  
 Solo ammette à tenzon guerrieri ignudi,  
 Nè *vincer* può chi non depon gli scudi,  
 Che se nutrisse in seno  
 Il faretrato *Dio* bellici spirti,  
 Hauria sede trà i *Lauri*, e non trà i *Mirti*.  
 Nè prometta il *Soldato*  
 Segretezza in *Amore*,  
 Se in *Martial* peccato  
 Fin le bocche d'attiar si fan canore.  
 Sarà forse *Celata*  
 L' *Arme* che ei porta in fronte,  
 Mà doue più la *Fama* à noi rimbomba  
 Ridirà suoi *Trionfi* à suon di *Tromba*.  
 Il *Genio* che cosa è?  
 Nome vano, e leggiero  
 Capriccio del *Pensiero*;  
 Che se pur dal *Destin* si finge nato,  
 Son dui *Numi* contrarij *Amore*, e *Fato*.  
 Vadano à lor diletto  
 A congiungersi in *Ciel* l'aurate *Stelle*,  
 Che di concorde affetto

Le nostre

Le nostre congiuntion varian da quelle,  
 E qual ragione insegna,  
 Che per piouser sù i Cor grate, ò disastre  
 Prenda un Sol di belti legge dagli Astri?  
 Sù dunque sù sù,  
 Ceda il Genio, e l'Valore,  
 E solo habbia l'honore  
 Fedel Seruiz.  
 Seruipria la Tua Guerriera  
 Se la brami hauere soggetta,  
 Benche sia cruda, e seuerà,  
 E si mostri ritrosetta,  
 Se l'inchini  
 Fia, che inclini  
 Al desio che nel cor ferue  
 NE L'IMPERO D'AMOR REGNA CHI SERUE.





